



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**

**“P. L. NERVI – G. GALILEI”**

Viale Padre Pio da P. snc – 70022 ALTAMURA

Cod. Mec. BATL07000T

Presidenza 080 3149864

Segr. ITG 080 3147459 – Segr. IT IS 080 3147426 – Fax 080  
3144161

[www.nervigalilei.gov.it](http://www.nervigalilei.gov.it)

Circ. int. n. 85

Altamura, lì 6 novembre 2018

Ai Sig.ri Docenti  
ITG – ITIS  
Proprie Sedi

Al DSGA, Personale Amm.vo, Ass.te Tecnico e Collaboratore scolastico  
Proprie Sedi

All'ALBO della Scuola  
Al Sito della Scuola

Oggetto: Orientamento in ingresso, a. s. 2019/2020.

Il tema dell'orientamento scolastico sta continuamente crescendo d'importanza, passando da attività secondaria e limitata a tema primario dell'attività scolastica. Se ne è riconosciuta l'importanza non solo nel favorire una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale di ciascuno, ma anche come arma importante per contrastare il fenomeno della dispersione che, in Italia, raggiunge ancora valori superiori alle medie europee.

Per ricostruire anche in maniera sommaria l'evolversi del tema dell'orientamento nella storia recente della scuola italiana, occorre rammentare la Direttiva Ministeriale n.487 del 1997, la quale, già allora, aveva previsto che le attività di orientamento costituissero “*parte integrante ... del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia*”.

Con la Circolare Ministeriale n.43/2009, sono state emanate le prime Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Successivamente, il MIUR ha emanato, con la nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel documento troviamo la significativa affermazione: “*ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e*

*all'insuccesso formativo degli studenti...*". Inoltre si considera l'orientamento come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita ("lifelong/lifewide learning" nelle indicazioni europee).

Nel documento si distinguono:

- l'orientamento formativo o didattica orientativa, che si realizza nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e delle competenze trasversali di cittadinanza, che permettono al giovane di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stesso, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che lo circonda;
- l'attività di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale, che si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro ed a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali.

Non solo consapevolezza nella scelta del percorso scolastico quindi, ma anche competenze trasversali da spendere in un mondo del lavoro che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove condizioni.

Nelle Linee guida, inoltre, si rappresenta la necessità di realizzare un efficace sistema integrato di orientamento, interessando tutti gli attori che, a vario titolo, risultano coinvolti nel processo: le istituzioni del territorio, le università, i centri di formazione professionale, il mondo del lavoro, l'associazionismo e il terzo settore, ma anche e soprattutto, la famiglia.

Allora il compito fondamentale della scuola per la formazione delle coscienze è di orientamento e di investimento; formare uomini e cittadini è una delle finalità principali e gli ambienti dell'educazione sono i luoghi dove si inizia a sperimentare e ad attuare la convivenza democratica attraverso un dialogo aperto e solidale, dove si formano le opinioni e i convincimenti, i comportamenti personali e collettivi delle nuove generazioni.

I soggetti che intervengono nella vita del giovane in qualità di orientatori sono innumerevoli: prima di tutto la famiglia e la scuola. Quest'ultima deve garantire, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà.

### **Progetto scuola**

Il progetto di Orientamento in ingresso della nostra scuola ha la finalità di promuovere negli studenti delle scuole secondarie di primo grado la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa,

in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi a meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

### **Destinatari**

Alunni della scuola secondaria di primo grado, classi seconde e terze.

### **Obiettivi**

- Aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza.
- Guidare le alunne e gli alunni a scelte motivate e consapevoli per la costruzione del personale progetto di vita.
- Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni.
- Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative.

### **Orientamento**

Per favorire scelte consapevoli Noi proponiamo attività di orientamento in ingresso articolate in due momenti, uno **informativo** ed uno **formativo**, oltre a promuovere attività di informazione e formazione presso gli istituti scolastici di primo grado di Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Irsina, Cassano delle Murge, Santeramo in Colle, Spinazzola, Toritto, Grumo Appula, Palo del Colle, Matera.

#### **Nel nostro Istituto – ITG e ITIS:**

- **Presentazione del PTOF il 14 dicembre 2018 in orario pomeridiano  
(sede ITG)**
- **Open-day - 13, 20 e 27 Gennaio 2019 (9,30 – 12,30)  
sedi ITG e ITIS**

Per il momento formativo verranno proposte attività di laboratorio e quante altre attività vorranno definirsi, es: lab. di scienze (si attende riscontro, eventuale elenco del materiale utile, date per eventuali luoghi da prenotare).

## **Attività di laboratorio**

Sono rivolte all'intero gruppo classe che nel corso di una mattinata o in orario pomeridiano e serale potrà visitare e fare esperienze dirette e concrete nei laboratori specifici dei diversi indirizzi, avendo così una panoramica completa dell'offerta formativa del nostro istituto.

Il tutto si predispose per dare l'opportunità ai genitori e agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di visitare la nostra realtà scolastica, di incontrare i docenti ed il personale tutto, di conoscere l'offerta formativa e l'organizzazione delle attività didattiche e della vita della comunità scolastica.

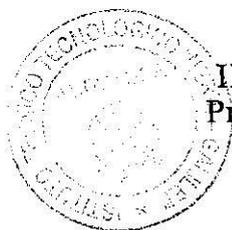
E' un evento che richiede grande sensibilità e forte impegno da parte di tutti, sensibilità e impegno che non si collocano certamente come un obbligo di servizio, piuttosto si pongono come un obbligo nei confronti della dichiarata appartenenza alla cultura e alla storia del nostro Istituto scolastico.

## **Piano ATA**

Le attività del personale ATA, troveranno motivi di partecipazione in ambito contrattuale di Istituto o secondo modalità di recupero.

Il personale ATA, negli ultimi anni, ha esteso il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso l'adesione ad un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione, tra gli indirizzi di studio della scuola, delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili, come anche *ha promosso iniziative volte a migliorare l'offerta formativa della scuola.*

Il DSGA, gli Ass.ti Amministrativi, gli Ass.ti Tecnici e i Collaboratori scolastici costituiscono una risorsa importante per lo sviluppo qualitativo delle competenze organizzative della scuola, soprattutto raccordandosi con tutte le strutture (per esempio, i dipartimenti e i gruppi di lavoro, le commissioni, ...) previste per la gestione e la realizzazione di progetti didattici e strutturali condivisi.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Vitantonio PETRONELLA